



Croce Rossa Italiana

Il Commissario Straordinario

Prot. CR/CC/0058457/2011
30.08.2011

Ai COMMISSARI
Comitati Regionali C.R.I.
LORO SEDI

Ai VERTICI DELLE COMPONENTI
Volontaristiche C.R.I.
LORO SEDI

e, per diramazione interna Ai DIRETTORE GENERALE
S E D E

Oggetto: Creazione di un NetWork regionale e provinciale di supporto alle attività dell'Ufficio Ricerche Restoring Family Link e Protezione sociale della C.R.I.

La Croce Rossa Italiana ha tra i propri compiti, in aggiunta alle attività socio-sanitarie e di soccorso in emergenza, anche il mandato esclusivo per la ricerca di persone scomparse come conseguenza di un conflitto, di macro-catastrofi e/o come disagio per fenomeni di migrazione massiva e ciò nell'interesse della famiglia e del diritto dei familiari a conoscere il "destino" dei propri cari: *The right to know the fate of the loved ones* è sempre più considerato come uno dei diritti fondamentali degli uomini e l'intero MOVIMENTO di Croce Rossa si sta impegnando affinché questo venga inserito nel contesto della CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO e non sia strettamente limitato al quadro giuridico del DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO.

In un ambito attuale dove l'utilizzo delle *forza militare* sembra non scemare, ma – di contro – si evolve in contesti sempre più diversi dalla guerra *de facto* e si manifesta spesso con forme più aggressive e violente, il pericolo che le famiglie corrono di disgregarsi è altissimo. Questo scenario genera poi inevitabilmente fenomeni di migrazione massiva dovuti a fattori violenti, come guerre etniche, conflitti interni per la gestione di risorse del territorio e/o di ispirazione religiosa, ma anche di una generale povertà che spinge sempre più – e sempre con più forza – i cittadini del mondo a muoversi per cercare migliori opportunità di vita per loro e per la loro famiglia.

In questo quadro la disgregazione della famiglia è il primo passo per un *disagio*: per un capo famiglia che si muove, c'è una famiglia che rimane indietro confidando nel miglioramento che potrà generare questa migrazione. Mogli e figli rimangono per interi mesi, a volte anche anni senza avere notizie dei propri cari. Molti finiscono in prigione, altri non sopravvivono ai difficili percorsi, molti spariscono nelle mattanze etniche e vengono sepolti senza un'identità. Semplicemente scomparsi. Ma le famiglie rimangono in attesa di un segnale di speranza ignare, appunto, del destino del proprio familiare.



La *Central Tracing Agency* del COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA ha raccomandato alle SOCIETÀ NAZIONALI di supportare e rafforzare il *NetWork* per far fronte in modo universale a queste nuove forme di vulnerabilità che fenomeni di marco-migrazione generano nelle famiglie. Va aggiunto come nella *STRATEGY 2020* della Federazione Internazionale della Croce Rossa al punto 1 si cita come *the ICRC and the IFRC work together concurrently to maintain substantial capacities to protect and assist people affected by armed conflict and violence* ed una efficace rete di trasmissione di informazione e solidarietà è sicuramente un passo in avanti nel mantenimento di questa capacità.

La Croce Rossa Italiana ha un suo UFFICIO RICERCHE, RFL E PROTEZIONE con precisi compiti inerenti la ricerca di persone disperse a causa di eventi bellici, calamità o emigrazioni di massa. L'ufficio cura inoltre la trasmissione dei Messaggi Croce Rossa, e si sforza nel fornire assistenza individuale a stranieri in situazione di vulnerabilità. L'Ufficio è parte integrante del *Worldwide Tracing Network* e si è attivato, con l'apertura di sportelli *ad hoc*, nelle più recenti crisi umanitarie internazionali.

Tuttavia, anche alla luce dell'aumentata attività umanitaria che vede la nostra Associazione impegnata in prima linea su diversi fronti, ed a causa dell'aumentato flusso migratorio e del suo maggior decentramento nelle diverse regioni del paese, è sorta la necessità di creare una forte rete regionale e provinciale di uffici RFL che sempre meglio sappia supportare le attività dell'Ufficio Ricerche Centrale della C.R.I.

In questo scenario si terrà presso il CENTRO POLIFUNZIONALE di Settimo Torinese (TO) nei giorni dal **Venerdì 7 a Domenica 9 ottobre** **pv** il primo *WorkShop* orientativo sulle attività di *Tracing* e - più in generale - di quella forma di *protezione umanitaria* che la collettività si aspetta venga garantita dalla nostra Associazione e dai principi che essa custodisce.

E' anche questo un momento importante per la nostra Associazione, che - anche in linea con gli obiettivi strategici per il 2011 - cerca di migliorare la propria capacità di sviluppo dei presidi territoriali .

Per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui profili dei candidati il SERVIZIO OPERAZIONI INTERNAZIONALE E ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIO redigerà apposita lettera circolare, e comunque ulteriori informazioni saranno disponibili *on-line* sul sito della CRI (<http://www.cri.it/attivita>).

Confido nella massima sensibilità delle SS.LL. nell'identificare due volontari da inviare al *WorkShop* secondo le modalità che verranno comunicate.

Cordiali saluti

Francesco Rocca